

ASD Chronos – Modello Organizzativo Safeguarding

# **ASD CHRONOS**

## **MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA**

Safeguarding – tutela dei minori, prevenzione di abusi, violenze, molestie, discriminazioni e promozione della parità di genere

*Documento integrato – versione per approvazione del Consiglio Direttivo*

**Cagliari, 18 maggio 2026**

## 1. Profilo della ASD Chronos

La ASD CHRONOS, avente sede legale in Cagliari, Piazza Michelangelo 36, CAP 09128, è una Associazione Sportiva Dilettantistica ai sensi degli artt. 36 e ss. del Codice civile e dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2021 e successive modifiche e integrazioni.

La ASD CHRONOS ha per oggetto:

- l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive, con specifico riferimento alle discipline del Calcio a 5, Calcio a 7 e Calcio a 11;
- la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica nelle suddette discipline;
- lo svolgimento dell'attività sportiva presso impianti messi a disposizione da soggetti terzi, impegnandosi ad applicare i principi di tutela e safeguarding previsti dalla normativa vigente.

La ASD CHRONOS intende ottemperare agli obblighi di cui all'art. 16, comma 2, del D.Lgs. 39/2021, predisponendo e adottando il presente Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva, di seguito denominato "Modello di prevenzione" o "Modello Safeguarding".

Il presente documento integra in un unico modello le misure relative alla tutela dei minori, alla prevenzione delle molestie e della violenza di genere, alla prevenzione di ogni forma di abuso, violenza e discriminazione, nonché le policy e i codici di condotta adottati dall'associazione.

## 2. Organi di governo e assetto organizzativo

La ASD CHRONOS ha un organo di amministrazione costituito da un Consiglio Direttivo composto da n. 3 persone, elette ogni 4 anni dall'assemblea dei soci. Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente *pro tempore*.

Voce	Dato / indicazione
Presidente / legale rappresentante	Direzione dell'associazione, controllo del funzionamento e rappresentanza legale in ogni evenienza.
Assemblea dei soci	Delibera sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'associazione, secondo quanto previsto dallo Statuto.
Consiglio Direttivo	Delibera sulle decisioni di normale gestione amministrativa, attua le finalità statutarie e adotta gli strumenti organizzativi necessari.
Segretario	Esegue le decisioni del Consiglio Direttivo, redige i verbali e cura gli adempimenti amministrativi.
Direttore tecnico	Non presente alla data di adozione del presente Modello.

## ASD Chronos – Modello Organizzativo Safeguarding

Direttore sportivo	Gestisce i rapporti tra componenti degli organi amministrativi e tesserati, ove nominato.
Altro	Nulla da specificare alla data di adozione del presente Modello.

### 3. Caratteristiche dell'attività sportiva

Alla data di adozione del presente Modello, ASD Chronos consta di 43 tesserati regolarmente iscritti, di cui 42 tesserati atleti che partecipano agli eventi e alle manifestazioni sportive. Non vi sono tesserati minorenni.

La ASD Chronos, pur non gestendo direttamente impianti sportivi o spogliatoi, promuove il rispetto delle regole di tutela della persona e di comportamento corretto all'interno degli impianti utilizzati per allenamenti, gare ed eventi sportivi.

L'utilizzo degli impianti sportivi e degli spogliatoi presso strutture concesse da terzi, in affitto o comunali, è disciplinato dalle seguenti regole generali:

- accesso consentito solo ad atleti, tecnici, dirigenti e personale autorizzato;
- divieto di foto o video negli spogliatoi e negli spazi nei quali sia tutelata la riservatezza personale;
- particolare attenzione alla presenza, anche eventuale, di minori o soggetti vulnerabili;
- permanenza degli adulti limitata al tempo strettamente necessario;
- rispetto della privacy, della dignità personale e dell'integrità fisica e morale di ogni tesserato.

Voce	Dato / indicazione
N. tesserati	43
di cui minorenni	0
N. atleti	42
di cui minorenni	0
N. collaboratori	Nessuno alla data di adozione del Modello
Utilizzo impianti sportivi	Sì – presso strutture gestite da soggetti terzi
Utilizzo spogliatoi	Sì – presso strutture gestite da soggetti terzi
Utilizzo docce	Sì – presso strutture gestite da soggetti terzi
Trattamenti sanitari e/o fisioterapici	Nessuno
Trasferte con pernottamento	Nessuna alla data di adozione del Modello
Centri estivi	Nessuno

## 4. Collaboratori e incarichi sportivi

Alla data di adozione del presente Modello, ASD Chronos non si avvale stabilmente di istruttori, allenatori, direttori tecnici, preparatori atletici o altri collaboratori sportivi continuativi.

Qualora vengano instaurati in futuro rapporti di collaborazione sportiva, volontariato continuativo o incarichi che comportino contatto diretto con tesserati, l'associazione provvederà:

- alla verifica dei requisiti soggettivi;
- all'acquisizione delle dichiarazioni richieste dalla normativa safeguarding;
- alla consegna del presente Modello e del Codice di condotta;
- all'eventuale acquisizione dei certificati previsti dalla legge per incarichi che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- all'aggiornamento del presente documento, ove necessario.

## 5. Definizioni essenziali

- Collaboratori: persone che operano nell'ambito della ASD Chronos sulla base di mandato, incarico, contratto, rapporto di volontariato, collaborazione sportiva dilettantistica o amministrativo-gestionale.
- Fornitori: soggetti, persone fisiche o giuridiche, che erogano servizi o prestazioni alla ASD Chronos.
- Destinatari: collaboratori, membri degli organi sociali, fornitori, tesserati, atleti, genitori/tutori di eventuali minorenni e chiunque operi o interagisca con ASD Chronos.
- Linee guida: le linee guida adottate dal Centro Sportivo Italiano APS ai sensi del D.Lgs. 39/2021, art. 16.
- Modello: complesso di principi, protocolli, policy e regole comportamentali finalizzato a prevenire abusi, violenze, molestie, discriminazioni e rischi per l'integrità fisica e morale dei tesserati.
- Responsabile Safeguarding: il soggetto nominato dalla ASD Chronos per la prevenzione e il contrasto di abusi, violenze, molestie e discriminazioni.

## 6. Normativa di riferimento e finalità

Il presente Modello è predisposto in conformità al D.Lgs. 39/2021, art. 16, al D.Lgs. 36/2021, alle disposizioni CONI in materia di safeguarding, nonché alle Linee Guida adottate dal Centro Sportivo Italiano APS.

L'obiettivo è garantire il rispetto del diritto della persona alla pratica sportiva, tutelandola contro ogni forma di maltrattamento, violenza, abuso, molestia e discriminazione, affinché sia salvaguardato il suo sviluppo fisico, psicologico, sociale e morale.

## **7. Adozione, aggiornamento e conservazione**

L'adozione del presente Modello e dei successivi aggiornamenti è deliberata dal Consiglio Direttivo di ASD Chronos, quale atto organizzativo interno necessario per l'attuazione delle finalità statutarie e per il rispetto degli obblighi normativi e sportivi in materia di safeguarding.

Il presente Modello è conservato agli atti dell'associazione unitamente ai relativi verbali di approvazione e aggiornamento. L'Assemblea dei soci potrà essere informata o chiamata a prendere atto dell'adozione del Modello nella prima riunione utile, secondo le modalità ritenute opportune dal Consiglio Direttivo.

## **8. Diffusione, comunicazione e formazione**

La ASD Chronos informa i Destinatari dell'esistenza e del contenuto del Modello attraverso la pubblicazione sul proprio sito web <https://www.asdchronos.org> e, ove opportuno, sulle proprie pagine social ufficiali, nonché mediante comunicazioni interne e messa a disposizione presso la sede o gli archivi associativi.

Ai destinatari potrà essere richiesta la sottoscrizione di una dichiarazione di presa visione e adesione al Modello e al Codice di condotta. La stessa procedura potrà essere seguita in caso di modifiche o aggiornamenti rilevanti.

ASD Chronos promuove momenti informativi e formativi periodici in materia di safeguarding, tutela dei minori, prevenzione di abusi, molestie, violenza di genere e discriminazioni, anche mediante distribuzione di materiale informativo digitale.

## **9. Responsabile per la tutela dei minori e per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni**

In attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 36/2021, art. 33, e tenuto conto del proprio assetto organizzativo, il Consiglio Direttivo della ASD Chronos nomina il Responsabile per la tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra forma di discriminazione.

È stato nominato il sig. William Congiu con verbale del Consiglio Direttivo del 6 maggio 2026. Il Responsabile rimane in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo attualmente in carica e comunque non oltre il 27 settembre 2026, ed è rieleggibile.

Il Responsabile deve possedere i seguenti requisiti:

- età non inferiore a 18 anni;
- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne per i reati rilevanti in materia di tutela dei minori e assenza di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

## ASD Chronos – Modello Organizzativo Safeguarding

- adeguata affidabilità personale e, ove possibile, partecipazione a momenti informativi o formativi in materia di safeguarding.

Il Responsabile svolge funzioni di vigilanza sull'applicazione del Modello, riceve le segnalazioni, promuove la cultura della prevenzione e può proporre al Consiglio Direttivo modifiche o integrazioni volte a migliorare l'efficacia del sistema di tutela.

## 10. Rapporti tra destinatari e Responsabile Safeguarding

Il Responsabile riferisce periodicamente o all'occorrenza al Consiglio Direttivo in ordine all'attuazione del Modello e alle eventuali situazioni di rischio emerse.

I destinatari sono tenuti a informare il Responsabile di ogni circostanza rilevante ai fini della prevenzione e del contrasto di abusi, violenze, molestie, discriminazioni o comportamenti comunque lesivi della dignità e dell'integrità della persona.

## 11. Procedura di segnalazione

Chiunque intenda segnalare una violazione, anche presunta, del Modello, della Policy o del Codice di condotta può comunicarla al Responsabile Safeguarding, anche in forma riservata o anonima, utilizzando i seguenti canali:

- recapito postale: ASD Chronos – Piazza Michelangelo 36 – 09128 Cagliari (CA);
- PEC: presidenza@pec.asdchronos.org;
- email: asdchronos@asdchronos.org;
- consegna in busta chiusa indirizzata al Responsabile Safeguarding.

La procedura di segnalazione deve essere gestita in modo da proteggere il segnalante da ritorsioni, discriminazioni o penalizzazioni, assicurando la riservatezza della sua identità, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela delle persone accusate erroneamente o in mala fede.

A seguito della segnalazione, il Responsabile acquisisce le informazioni necessarie, valuta la situazione e, ove ricorrano i presupposti, trasmette il dossier al Referente CSI della Policy Nazionale o agli organi competenti, secondo le procedure applicabili.

## 12. Trattamento e conservazione dei dati

Ogni informazione, segnalazione, documento, report o verbale relativo all'attuazione del Modello è conservato dal Responsabile in formato cartaceo e/o elettronico per il tempo strettamente necessario alla gestione della segnalazione e comunque nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente.

L'accesso alla documentazione è consentito esclusivamente ai soggetti autorizzati, nei limiti necessari allo svolgimento delle rispettive funzioni e nel rispetto della riservatezza delle persone coinvolte.

### **13. Sistema disciplinare**

La ASD Chronos adotta un sistema di sanzioni disciplinari per le eventuali accertate violazioni delle disposizioni del Modello, del Codice di condotta e delle policy allegate o integrate nel presente documento.

Le sanzioni sono applicate dal Consiglio Direttivo, nel rispetto dei principi di autonomia, tempestività, proporzionalità, gradualità, equità e contraddittorio, tenuto conto della gravità della condotta e del ruolo del soggetto coinvolto.

Costituiscono comportamenti sanzionabili, a titolo esemplificativo:

- violazione di regole o procedure interne adottate in attuazione del Modello;
- omessa o falsa comunicazione al Responsabile Safeguarding;
- ostacolo all'attività del Responsabile;
- violazione del Codice di condotta;
- condotte discriminatorie, offensive, violente, moleste, abusive o comunque lesive della dignità personale;
- comportamenti idonei a esporre l'associazione a responsabilità o danno reputazionale.

Le sanzioni possono consistere, secondo la gravità del fatto e la posizione del destinatario, in: rimprovero verbale o scritto, sospensione, recesso, risoluzione del rapporto contrattuale, proposta di radiazione agli organi competenti, licenziamento nei casi previsti dalla legge e dal contratto applicabile.

### **14. Ricorso in autotutela**

Il soggetto destinatario di un provvedimento disciplinare può presentare richiesta di riesame motivata al Consiglio Direttivo entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione.

Il Consiglio Direttivo, sentito il Responsabile Safeguarding, decide entro 30 giorni, dandone comunicazione all'interessato con modalità idonee a garantire tracciabilità e riservatezza.

### **15. Policy contro discriminazioni, abusi e violenze**

ASD Chronos promuove i valori dello sport, dell'inclusione, del rispetto reciproco e della dignità della persona, contrastando ogni forma di discriminazione, abuso, molestia o violenza.

Tutti i dipendenti, atleti, tecnici, dirigenti sportivi, volontari, tesserati e soggetti che instaurano rapporti associativi o collaborativi con ASD Chronos sono tenuti ad accettare e rispettare lo Statuto, il presente Modello, il Codice di condotta e i regolamenti vigenti.

È vietata ogni discriminazione fondata, a titolo esemplificativo, su sesso, genere, identità di genere, orientamento sessuale, età, origine etnica, nazionalità, lingua, religione, opinioni personali o politiche, disabilità, condizioni personali, sociali o economiche.

## ASD Chronos – Modello Organizzativo Safeguarding

ASD Chronos si impegna a promuovere iniziative di prevenzione contro razzismo, abuso, molestia, violenza, bullismo, cyberbullismo e ogni forma di discriminazione, anche mediante comunicazioni interne, attività informative e campagne di sensibilizzazione.

### **16. Policy per la promozione della parità di genere**

ASD Chronos si impegna a promuovere la parità di genere in tutte le attività sportive, associative e promozionali, assicurando pari opportunità di partecipazione, rispetto e valorizzazione della persona.

Per pari opportunità si intende l'assenza di ostacoli alla partecipazione alle attività associative e sportive per ragioni connesse al genere, alla religione, alle convinzioni personali o politiche, all'origine etnica, alla disabilità, all'età o all'orientamento sessuale.

Per discriminazione si intende qualsiasi atto, comportamento, disposizione, criterio, prassi o patto che, in riferimento alla sfera personale e sociale, produca un effetto pregiudizievole o determini una situazione di particolare svantaggio.

Per molestia si intende qualsiasi azione, omissione o comportamento, verbale o non verbale, che rechi offesa alla persona, alla sua dignità, alla sua professionalità, alle sue capacità o alla sua integrità psicofisica, degradando il clima associativo o sportivo.

Per molestia sessuale si intende ogni atto o comportamento, anche verbale, a connotazione sessuale o comunque basato sul sesso, indesiderato e idoneo ad arrecare offesa alla dignità e libertà della persona o a creare un ambiente intimidatorio, ostile, degradante o umiliante.

Rientrano tra le condotte vietate, a titolo esemplificativo:

- richieste esplicite o implicite di prestazioni sessuali o attenzioni a sfondo sessuale non gradite;
- minacce, ricatti o discriminazioni connesse al rifiuto di comportamenti a sfondo sessuale;
- contatti fisici indesiderati;
- apprezzamenti offensivi sul corpo, sulla sessualità o sull'abbigliamento;
- gesti, ammiccamenti o battute sessiste o umilianti;
- diffusione di immagini, messaggi o contenuti offensivi o lesivi della dignità della persona.

ASD Chronos si impegna a favorire un ambiente sportivo equo, inclusivo e rispettoso, a prevenire stereotipi e pregiudizi e a gestire tempestivamente le segnalazioni di comportamenti discriminatori o molesti.

### **17. Child Safeguarding Policy**

Lo sport deve essere sicuro. ASD Chronos, pur non avendo tesserati minorenni alla data di adozione del presente Modello, adotta una policy di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza al fine di essere pronta a gestire in modo

## ASD Chronos – Modello Organizzativo Safeguarding

corretto eventuali future attività che coinvolgano minori o contatti occasionali con minori in occasione di eventi sportivi.

ASD Chronos assume i seguenti impegni nei confronti di bambini, bambine e adolescenti eventualmente coinvolti nelle proprie attività:

- sensibilizzazione e formazione: assicurare che dirigenti, volontari e collaboratori siano consapevoli dei rischi di abuso, violenza e discriminazione;
- prevenzione: creare un ambiente in cui i diritti dei minori siano tutelati e i possibili abusi prevenuti;
- segnalazione: assicurare che chi opera per l'associazione sappia quando segnalare un sospetto abuso e quali azioni intraprendere;
- intervento: assicurare un intervento tempestivo, proporzionato e riservato in risposta alle segnalazioni.

Costituiscono comportamenti rilevanti da evitare e prevenire: abuso psicologico, abuso fisico, molestie e abusi sessuali, bullismo, cyberbullismo, comportamenti discriminatori e omissione negligente di assistenza.

Per abuso psicologico si intende denigrare, umiliare, respingere, isolare, intimidire, aggredire verbalmente o porre in essere qualsiasi comportamento idoneo a ledere l'autostima o l'equilibrio psicologico del tesserato.

Per abuso fisico si intende qualsiasi atto deliberato e sgradito che possa causare danni fisici, traumi o danni alla salute, compresa la costrizione a carichi di lavoro inadeguati all'età, al genere, alla struttura fisica o allo stato di salute dell'atleta.

Per molestia o abuso sessuale si intende qualsiasi condotta fisica, psicologica o verbale a connotazione sessuale, non desiderata o il cui consenso sia forzato, manipolato o negato.

Per bullismo e cyberbullismo si intendono comportamenti aggressivi, reiterati o particolarmente gravi, posti in essere anche tramite social network, chat o strumenti digitali, idonei a provocare sofferenza psicologica, fisica o isolamento sociale.

Per omissione negligente di assistenza si intende il mancato intervento di un dirigente, tecnico, collaboratore o tesserato che, pur avendo conoscenza di una situazione di rischio, non si attivi secondo i doveri derivanti dal proprio ruolo.

## **18. Regole di comportamento a tutela dei minori e dei soggetti vulnerabili**

In caso di futura presenza di minori, ASD Chronos applicherà le seguenti cautele minime:

- evitare situazioni di isolamento tra adulto e minore non giustificate da esigenze sportive o di sicurezza;
- richiedere autorizzazione scritta di chi esercita la responsabilità genitoriale per attività, trasferte, uso di immagini e comunicazioni rilevanti;

## ASD Chronos – Modello Organizzativo Safeguarding

- vietare fotografie o riprese negli spogliatoi e in luoghi nei quali sia tutelata la riservatezza personale;
- prevedere, ove possibile, la presenza di almeno due adulti autorizzati nelle situazioni che richiedano assistenza a minori;
- evitare comunicazioni private improprie tra adulti e minori tramite chat, social o strumenti digitali;
- rispettare la privacy, il pudore, la dignità e le specifiche esigenze di ogni atleta;
- valutare preventivamente i rischi delle attività che coinvolgono minori e adottare misure organizzative adeguate.

## 19. Spogliatoi, docce, infermeria e impianti di terzi

ASD Chronos non gestisce direttamente impianti, spogliatoi, docce o infermerie. Tuttavia, quando utilizza strutture di terzi, richiede ai propri tesserati e accompagnatori il rispetto delle seguenti regole:

- l'accesso agli spogliatoi è consentito solo agli atleti e ai soggetti autorizzati;
- genitori o accompagnatori accedono agli spogliatoi solo in caso di effettiva necessità e previa autorizzazione del dirigente o responsabile presente;
- sono vietate riprese, fotografie, diffusione di immagini o comportamenti lesivi della riservatezza;
- ogni intervento di assistenza deve essere limitato al tempo necessario e svolto nel rispetto della dignità della persona;
- in caso di malore o infortunio, deve essere attivato il servizio di soccorso sanitario ove necessario e l'assistenza deve essere prestata con modalità rispettose della privacy, preferibilmente con la presenza di un secondo soggetto autorizzato.

## 20. Trasferte e pernottamenti

Alla data di adozione del presente Modello, ASD Chronos non organizza trasferte con pernotto. Qualora in futuro vengano organizzate trasferte con pernotto, saranno adottate cautele specifiche.

- gli atleti minorenni non potranno condividere camere con tecnici, dirigenti o accompagnatori adulti, salvo comprovate esigenze, legame di parentela e autorizzazione scritta di genitori o tutori;
- gli atleti saranno sistemati, ove possibile, in camere con atleti dello stesso genere o comunque secondo criteri rispettosi della privacy e della sicurezza;
- alle famiglie sarà fornito un programma dettagliato della trasferta, con indicazione di luogo, orari, accompagnatori e recapiti utili;
- gli accompagnatori dovranno vigilare sugli atleti affidati loro, adottando tutte le misure necessarie a garantirne l'integrità fisica e morale.

## **21. Tecnologie, social network e immagini**

ASD Chronos promuove un uso corretto delle tecnologie dell'informazione, dei social network, dei sistemi di messaggistica e delle immagini digitali.

È vietato pubblicare, diffondere o condividere immagini, video, messaggi o contenuti che possano ledere la dignità, la riservatezza, l'immagine personale, la reputazione o la sicurezza di tesserati, minori, collaboratori o altri soggetti coinvolti nelle attività associative.

In caso di minori, la pubblicazione di immagini o video deve avvenire solo previo consenso degli esercenti la responsabilità genitoriale e nel rispetto delle finalità associative e sportive.

## **22. Codice di condotta generale**

Il presente Codice di condotta si applica a tutti gli eventi, allenamenti, gare, tornei, riunioni e attività organizzate, partecipate o promosse da ASD Chronos, anche se non aperte al pubblico.

I destinatari si impegnano a:

- rispettare la dignità, l'integrità fisica e morale e la libertà personale di ogni individuo;
- promuovere un ambiente inclusivo, sicuro e non discriminatorio;
- astenersi da comportamenti offensivi, violenti, intimidatori, molesti, abusivi o discriminatori;
- utilizzare un linguaggio rispettoso nei confronti di atleti, dirigenti, avversari, arbitri, pubblico e istituzioni;
- rispettare lo Statuto, i regolamenti, il presente Modello e le decisioni legittimamente assunte dagli organi associativi;
- segnalare tempestivamente al Responsabile Safeguarding situazioni di rischio o condotte incompatibili con il presente Modello.

Costituiscono condotte rilevanti ai fini disciplinari, a titolo esemplificativo:

- atti contrari ai valori dello sport;
- atti contrari al pudore o alla dignità personale;
- comportamenti discriminatori su base razziale, territoriale, etnica, sessuale, religiosa, politica, sociale o personale;
- atti o comportamenti che istighino alla violenza;
- azioni volte a denigrare, offendere o contestare incivilmente persone, autorità o istituzioni;
- violazione del presente Modello, dello Statuto, dei regolamenti e dei codici di condotta.

## **23. Monitoraggio e miglioramento continuo**

ASD Chronos si impegna a monitorare periodicamente l'attuazione del presente Modello, anche alla luce dell'evoluzione normativa, delle linee guida degli organismi sportivi, della propria struttura organizzativa e dell'eventuale ingresso di minori, collaboratori, tecnici o nuove attività associative.

Il Responsabile Safeguarding può proporre aggiornamenti al Consiglio Direttivo qualora emergano nuove esigenze di tutela, criticità operative o modifiche normative rilevanti.

## **24. Disposizione finale**

Il trattamento dei dati personali eventualmente raccolti nell'ambito delle procedure di safeguarding avviene nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente.

Il presente Modello è conservato agli atti dell'associazione unitamente ai relativi verbali di approvazione e aggiornamento.

Cagliari, 18 maggio 2026

Approvato con delibera del Consiglio  
Direttivo del 22 maggio 2026  
Il Presidente pro tempore  
Firmato Giancarlo Chillè